

# **Relazione sulla gestione**

**\* \* \***

**Bilancio Consuntivo 2010**

**Bilancio Preventivo 2011**

**(Approvata dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 17.1.2011)**

## **Indice**

### **BILANCIO CONSUNTIVO 2010**

<b>1.Premessa</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>Commento al conto economico</b>		
<b>2.Entrate</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>3.Uscite</b>	<b>pag.</b>	<b>11</b>
<b>Commento allo stato patrimoniale</b>		
<b>4.Stato patrimoniale - attività</b>	<b>pag.</b>	<b>17</b>
<b>5.Stato patrimoniale – passività</b>	<b>pag.</b>	<b>19</b>

### **BILANCIO PREVENTIVO 2011**

<b>1.Commento al bilancio preventivo</b>	<b>pag.</b>	<b>20</b>
<b>Tavola Conti economici entrate</b>	<b>all.</b>	<b>A</b>
<b>Tavola Conti economici uscite</b>	<b>all.</b>	<b>B</b>
<b>Tavola Stato patrimoniale attività</b>	<b>all.</b>	<b>C</b>
<b>Tavola Stato patrimoniale passività</b>	<b>all.</b>	<b>D</b>
<b>Tavola bilancio preventivo 2011</b>	<b>all.</b>	<b>E</b>

## **BILANCIO CONSUNTIVO 2010**

### **1.Premessa**

Colleghe e Colleghi,

anche quest'anno siamo riuniti in assemblea per l'esame della gestione e l'approvazione del bilancio consuntivo 2010 e di quello preventivo 2011.

Le previsioni contenute nella relazione al bilancio dello scorso anno sono state rispettate e il bilancio consuntivo 2010 vede un risultato positivo di gestione che consente di consolidare maggiormente il patrimonio a disposizione del nostro Ordine e al Consiglio di poter affrontare i prossimi anni senza preoccupazioni di natura economica, anche se a breve partirà il nostro Organismo di Conciliazione che ancora non sappiamo quanto ci impegnerà economicamente.

Anche nel corso del 2010 il Consiglio, per quanto attiene alla Tesoreria, ha proseguito nell'opera già intrapresa dai Consigli che l'hanno preceduto volta alla riduzione dei costi ove possibile e ad una corretta gestione finanziaria delle risorse attive.

Il Consiglio ha continuato nel percorso iniziato da tempo diretto verso una sempre maggior trasparenza dei dati di bilancio, in quanto i capitoli (conti) di entrata e di spesa sono stati meglio dettagliati e accorpati in voci (mastri) seguendo criteri di omogeneità.

Il Consiglio dell'Ordine, in adempimento a quanto disposto dall'Allegato B al D. Lgs. n. 196/2003, ha provveduto ad aggiornare il Documento programmatico sulla Sicurezza a suo tempo adottato.

Nell'anno 2010 le entrate (al netto delle disponibilità da residui attivi),

## Ordine degli Avvocati di Verona

hanno raggiunto € **892.283,77** (nel 2009 sono state pari a € 880.322,72). Le uscite si sono attestate a € **827.524,48** ( nel 2009 sono state pari a € 793.453,96). L'esercizio 2010 si è pertanto chiuso con un avanzo positivo di € **64.759,29** (contro € 86.868,76 del 2009).

Tale risultato è stato possibile nonostante la spesa sostenuta per il Congresso Nazionale Forense, la spesa affrontata per dotare il nostro Ordine di un autonomo Punto di Accesso Telematico e alle spese relative al servizio di *call centre* per le difese d'ufficio.

L'attuazione della delibera assunta dal Consiglio, con la quale era stato disposta la diminuzione del Contributo collegiale relativo ai primi tre anni di iscrizione per coloro che si iscrivono per la prima volta all'Albo degli Avvocati in età non superiore a 35 anni, ha avuto, anche per il 2010, l'impatto economico previsto.

Come potrete vedere esaminando nel dettaglio le varie voci di bilancio, il Consiglio, salvo per alcuni capitoli di spesa di cui si dirà in seguito, è riuscito a rispettare il bilancio preventivo.

In particolare, si evidenzia che il capitolo "Quota iscrizione conferenze e convegni", per il quale era stata prevista nel Bilancio Preventivo 2010 una uscita di € 10.000, ha invece comportato uscite per complessivi € 22.110,00: tale differenza è dovuta unicamente al costo, non previsto nel Bilancio di Previsione 2010, relativo all'iscrizione e partecipazione al Congresso Nazionale Forense, tenutosi a Genova nei giorni dal 25 al 27 novembre 2010, dei nostri 11 Delegati, oltre al Presidente, che ha comportato una spesa complessiva di € 20.320,00.

La previsione di cui al capitolo di spesa "Canone e spese nuova biblioteca"

## Ordine degli Avvocati di Verona

non è stata rispettata (a fronte di una previsione di spesa di € 40.000,00 sono state sostenute spese per € 41.170,36) sia a causa dell'aumento delle spese condominiali-portierato-guardia (€ 7.987,00 nel 2009 ed € 13.266,00 nel 2010, con una differenza in aumento di € 5.279,00), sia all'aumento fisiologico del canone di locazione per l'Istat, sia alle spese di pulizia e facchinaggio relative ai corsi per Amministratori di Sostegno organizzati dall'Ordine ed effettuati presso i locali della biblioteca.

Nel capitolo "Altre associazioni nazionali" sono confluiti, fra gli altri, tutti i contributi erogati alle associazioni organizzatrici di convegni offerti gratuitamente agli iscritti, ovviamente aumentati nel numero per poter rispondere alla crescente domanda formativa dei colleghi, il contributo annuale al C.U.P. (Comitato Unitario Professioni), nei confronti del quale Organismo si è provveduto alla regolarizzazione dei contributi non versati relativamente agli anni 2008 e 2009, oltre, ovviamente, quello dell'anno 2010.

Al fine di consentire una migliore e più immediata percezione dei dati di bilancio, si è ritenuto opportuno inserire alcuni grafici in corrispondenza delle voci di conto più significative.

Anche quest'anno, il bilancio dopo l'approvazione da parte del Consiglio, è stato pubblicato sul sito, al fine di consentire agli iscritti di prendere tempestiva visione del documento, in una logica di trasparente gestione economica del nostro Ordine, nella convinzione che tale trasparenza sia indispensabile quando si gestiscono beni comuni.

Al termine di questo mio primo anno di gestione della Tesoreria dell'ordine, prima di passare all'esame dei singoli dati, ritengo doveroso ringraziare

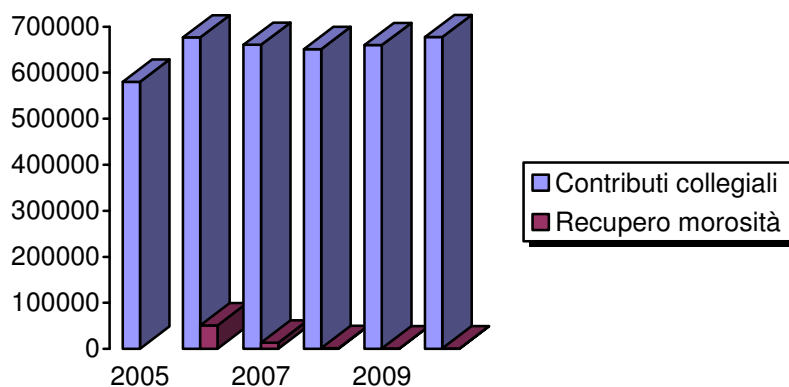
## Ordine degli Avvocati di Verona

tutto il personale di segreteria per la preziosa collaborazione prestata nelle varie attività che sono state da me coordinate, in quanto senza tale supporto sarebbe stato più difficile ottenere i risultati che oggi sono sottoposti alla valutazione dell'Assemblea.

Rivolgo poi un sentito ringraziamento all'avv. Francesco Mafficini, che mi ha preceduto in questo incarico, il quale ha fortemente voluto il sistema di contabilità oggi in uso all'Ordine, che ci consente in ogni momento di verificare la situazione contabile e patrimoniale.

## 2. Entrate.

La voce più significativa è certamente quella relativa ai **Contributi Collegiali pari a € 677.142,50**; tale voce ha subito un aumento rispetto all'anno precedente (€ 659.795,00 del 2009).



L'aumento è sostanzialmente riconducibile alla gestione corrente, che vede un aumento dei Contributi Collegiali a € **677.142,50** contro € 659.795,00 nel 2009 in relazione al numero degli iscritti (Albo degli Avvocati n. 2246 al 31.12.2010 rispetto a n. 2.191 al 31.12.2009; registro praticanti n. 600 al 31.12.2010 rispetto a n. 614 al 31.12.2009). Con riferimento alla morosità nel pagamento dei contributi collegiali, si può affermare che la stessa è stata integralmente sanata, fatto salvo per un

## Ordine degli Avvocati di Verona

modesto importo pressoché irrecuperabile (nel corso del 2010 il recupero si è attestato a € **945,00**).

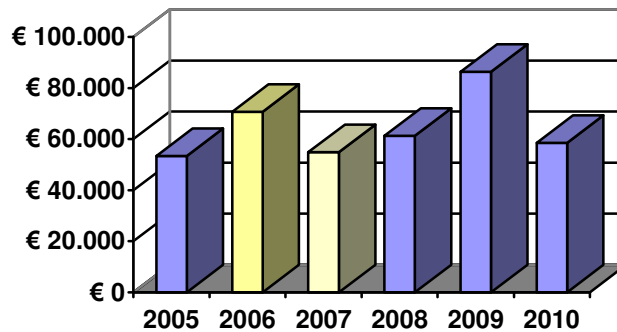
Nel corso del 2010 sono stati avviati procedimenti disciplinari nei confronti di coloro che si sono resi morosi nel pagamento dei contributi collegiali. In alcuni casi tali procedimenti sono stati revocati a seguito del pagamento di quanto dovuto. Attualmente gli iscritti morosi sono 5, di cui 4 avvocati ed un praticante, per un totale di contributi collegiali non riscossi di € 1.250,00.

La **Tassa di prima iscrizione** registra un saldo di € **37.580,00**. Si ricorda che tale tassa era stata introdotta a fronte dei sempre maggiori incombenti di carattere amministrativo necessari al momento dell'iscrizione all'Albo e nei Registri e per un'armonizzazione con gli altri Ordine del Triveneto.

Per quanto riguarda la **Tassa di opinamento specifiche**, che si attesta a € **58.839.67**, non è stata rispettata la previsione fatta, ma tale voce è caratterizzata da particolare variabilità. Va comunque segnalato che la diminuzione rispetto al 2009 (€ 86.330,90) non è la conseguenza del numero di parcelle liquidate (n. 448 al 31.12.2010 – n. 412 al 31.12.2009), ma dell'aumento del numero delle parcelle di cui viene sospesa la tassa di opinamento. Nel corso del 2010 sono stati infatti liquidati complessivamente onorari per € 2.613.264,27 e onorari su pratiche in presenza di fallimento per € 1.153.496,84 (in questo caso la riscossione della tassa di opinamento è sospesa sino al momento dell'incasso del compenso da parte dell'iscritto e viene pagata in proporzione all'effettivo incasso): pertanto, gli onorari su pratiche in presenza di fallimento rappresenta il 44% del totale degli onorari liquidati (nel 2009 gli onorari con tassa di opinamento sospesa



rappresentavano il 26,5% del totale).



I **Diritti di segreteria** evidenziano un saldo attivo di € **3.091,60** contro € 2.406,60 rispetto al 2009.

La voce **Servizi telematici** evidenzia un saldo di € **16.361,00** che va a compensare parzialmente il Capitolo di spesa **Informatizzazione**. Al riguardo si segnala il significativo aumento della voce **“kit di firma”** digitale.

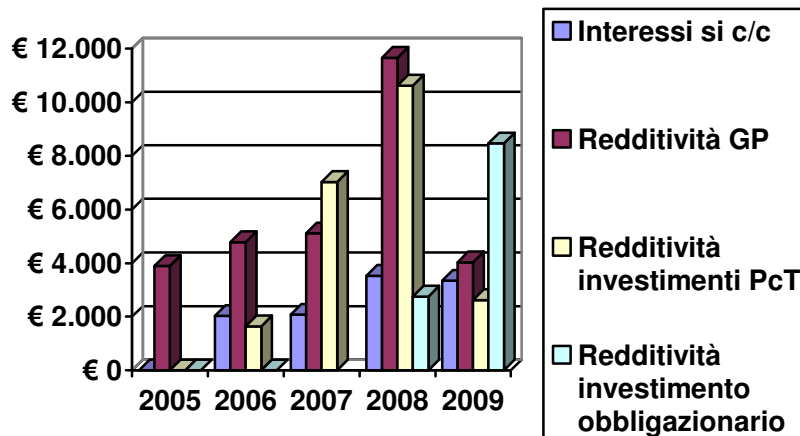
La voce **Entrate varie** segna un saldo positivo pari a € **99.269,00**.

Anche per il 2010, va evidenziata l'attenzione posta dal Consiglio alla gestione delle disponibilità attive, volta ad ottenere, in un momento caratterizzato da instabilità dei mercati finanziari, la massima sicurezza nel breve, medio e lungo periodo (con strumenti quali la Gestione patrimoniale, Pronti contro Termine, obbligazioni e titoli di stato).

Gli **Interessi attivi su depositi bancari e investimenti** ammontano a € **16.465,91** e sono riferibili quanto a € **2.580,68** (€ 3.348,35 nel 2009) alla remunerazione dei c/correnti al lordo della ritenuta di legge (su base annua); quanto a € **746,28** (€ 2.629,77 nel 2009) alla redditività degli

investimenti in “Pronti contro Termine”; € **13.138,95** (€ 8.473,95 nel 2009) alla redditività dell’investimento obbligazionario a tasso fisso.

Con riferimento al **Risultato della Gestione Patrimoniale** lo stesso si attesta a € **269,89** (€ 2.556,02 nel 2009; nel 2010 si è resa necessaria una rettifica di - € 1.478,51 sull’importo della gestione patrimoniale al 31.12.2009 poiché nel bilancio 2009 era stato indicato un importo errato). Il dato del 2010 non è però comparabile con quello del 2009 in quanto, per parte del 2009, l’investimento nella gestione patrimoniale era superiore di € 150.000,00. Oltre a ciò, il rendimento della gestione patrimoniale è stato fortemente condizionato dalla crisi del mercato finanziario.



Complessivamente nel corso del 2010 sono state eseguite n. 2 operazioni di PcT, di cui una con scadenza 14.2.2011, e sono stati acquistati titoli obbligazionari per nominali euro 100.000,00. Il controvalore al 31.12.2010 di tali titoli, compreso l’investimento obbligazionario fatto nella gestione precedente, è pari a € 561.345,88, a fronte di un valore

nominale di € 559.143,88.

Gli altri capitoli d'entrata, ancorché meno significativi rispetto a quelli innanzi evidenziati, meritano un breve cenno.

Il saldo della voce **Recupero spese postali e bancarie**, per € **459,50** rappresenta quanto è stato recuperato dagli iscritti a seguito del loro inadempimento, a fronte delle maggiori spese/oneri sopportati dall'Ordine e che il Consiglio non ha ritenuto opportuno far gravare sulla collettività. Il saldo è sostanzialmente pari a quello del 2009 (€ 440,05) e, se confrontato con quello del 2008 (€ 1.045,73), conferma la quasi totale eliminazione della morosità.

La voce **Altre entrate** ricomprende principalmente il rimborso da parte dei praticanti che hanno effettuato lo stage presso il Tribunale di Verona dei costi dell'assicurazione per responsabilità civile e dell'INAIL (€ **3.216,00**).

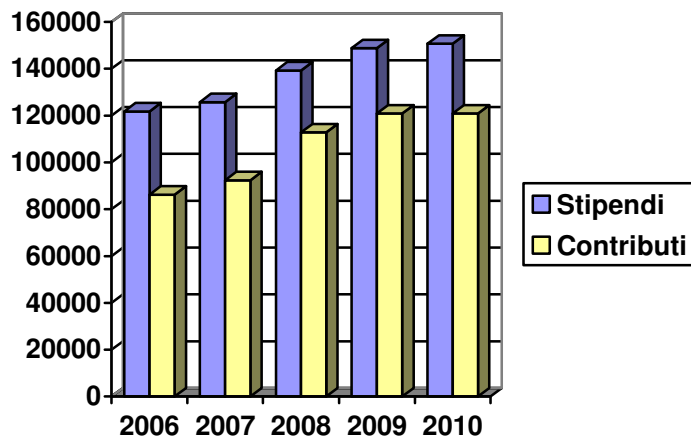
Le altre voci di entrata, quali **Libri, Festa dell'Avvocato, Processo Telematico**, risultano bilanciate, totalmente o parzialmente, da corrispondenti voci di uscita.

La voce **Elargizioni da Cassa Forense** rappresenta una partita di giro in quanto le somme messe a disposizione dalla Giunta esecutiva della Cassa Forense, vengono integralmente ridistribuite tra gli aventi diritto. Per l'anno 2010 la somma già corrisposta dalla Cassa Forense ammonta ad € 36.000,00. Si segnala che la Cassa ha notevolmente aumentato l'erogazione delle elargizioni rispetto al 2009, anno in cui aveva corrisposto la somma di € 12.000,00.

### **3. Uscite**

## Ordine degli Avvocati di Verona

Si evidenzia la voce **Stipendi e contributi** che segna un saldo di € **268.900,84** (di cui € 150.709,10 per stipendi -compreso € 6.384,10 per compenso personale interinale- e € 118.191,74 per contributi) rispetto a € 271.823,48 nel 2009 (di cui € 148.783,14 per stipendi e € 120.864,29 per contributi). La spesa è stata ampiamente contenuta nei limiti del bilancio di previsione.



Al 31.12.2010 il personale dipendente era pari a n.6 unità con contratto a tempo indeterminato e n.1 collaboratore con contratto a progetto.

Non sono state corrisposte ai dipendenti somme a titolo di Anticipo T.F.R.

\* \* \*

La voce **Compensi a terzi** rappresenta sostanzialmente il costo per prestazioni professionali svolte a favore dell'Ordine (consulente del lavoro e fiscale, visite medico-legali per gli adempimenti relativi alla sicurezza, servizio stenotipia, compenso al professionista esterno con incarico di responsabile della sicurezza, addetto stampa) e presenta un

saldo di € **16.645,12** con una decremento rispetto all'anno precedente (nel 2009 sono stati spesi € 19.515,80): tale diminuzione è dovuta principalmente alla decisione di questo Consiglio di eliminare il costo relativo all'addetto stampa.

Hanno subito una leggera diminuzione la voce **Spese di spedizione e postali** che si attesta a € **16.283,55** (€ 16.712,87 nel 2009) e un leggero aumento la voce **Riscaldamento luce acqua** che si attesta a € **15.313,50** (€ 14.669,96 nel 2009), mentre è diminuita la voce **Spese di notifica** pari ad € **4.764,49** (€ 5.942,43 nel 2009).

Sono diminuite le **Spese bancarie**, che sono passate da € 5.208,57 nel 2009 a € **4.958,91**, la spesa per **Stampati** passata da € 5.714,46 nel 2009 a € **2.369,15**, la voce **Cancelleria** con un saldo di € **5.034,45** (€ 6.887,95 nel 2009) e la voce **Pulizie** con un saldo di € **13.428,00** (€ 15.559,20 nel 2009).

Le altre voci sono rimaste sostanzialmente invariate.

Il capitolo "**Attrezzature ufficio**" è rimasto pressoché invariato in quanto non sono stati effettuati acquisti di particolare valore.

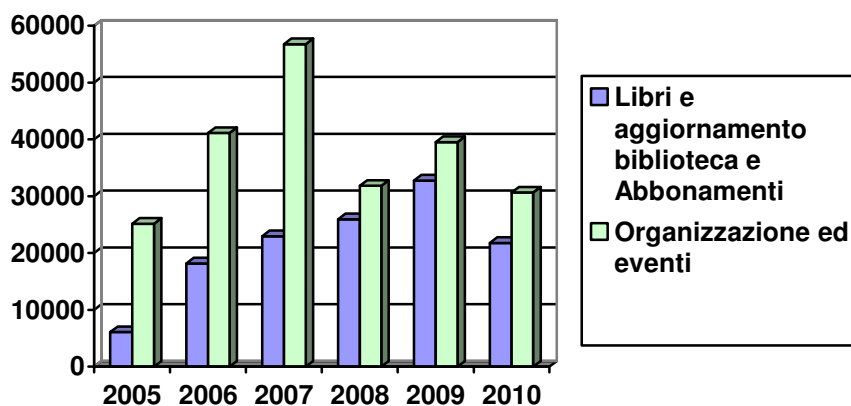
La voce relativa a **Libri e aggiornamento biblioteca** chiude con un saldo di € **6.791,11** rispetto ad € 22.401,66 del 2009. La voce **Abbonamenti** segna un saldo di € **14.976,17** rispetto ad € 10.351,77 nel 2009.

Si ricorda che la nostra Biblioteca è inserita nel progetto Juliet che consente di effettuare ricerche on-line dei testi disponibili in tutte le Biblioteche collegate.

Il capitolo **Organizzazione convegni ed eventi**, evidenzia un saldo di €

## Ordine degli Avvocati di Verona

**30.659,02.** La diminuzione rispetto al 2009 (€ 39.517,79) è riferibile principalmente al minor costo sostenuto da questo Consiglio per l'organizzazione della Festa dell'Avvocato (€ 18.178,74 nel 2010 - € 26.819,51 nel 2009).



Con riferimento alla voce **Informatizzazione**, si segnala che nella stessa sono stati registrati anche i pagamenti eseguiti dall'Ordine per l'acquisto delle schede parcheggio e kit di firma nonché per l'acquisto e manutenzione attrezzature informatiche. Parte di tali uscite sono bilanciate dagli incassi registrati nella voce di entrata **Servizi telematici**. Sono state acquistate attrezzature informatiche e software per € **1.995,40** mentre le manutenzioni software e sistemistica si attesta a € **11.587,20**.

A seguito delle delibere assunte alla fine del 2008, il nostro Ordine si è dotato di un proprio Punto di Accesso Telematico, al fine di consentire ai colleghi di essere pronti a partire con il Processo Telematico civile, che consente l'invio di atti telematici verso tutti i tribunali abilitati.

Nel corso del 2009, tutti gli Ordini del distretto della Corte d'Appello di Venezia, anche a seguito del fattivo intervento del nostro Ordine, ha sottoscritto un protocollo che prevede la fornitura di un PdA a tutti gli

## Ordine degli Avvocati di Verona

Ordini del distretto veneto da parte di un unico fornitore. Ciò ha comportato un risparmio di circa il 40% sul costo annuale inizialmente preventivato.

Nel corso del 2010 le spese per **Investimenti e aggiornamenti informatici** sono state pari ad € **56.588,88** (voce parzialmente compensata dalla voce di entrata relativa con riferimento ai corsi di formazione) a fronte del costo per la realizzazione del PdA, dei corsi di formazione organizzati e dell'assistenza a favore dei colleghi iscritti al Punto di Accesso.

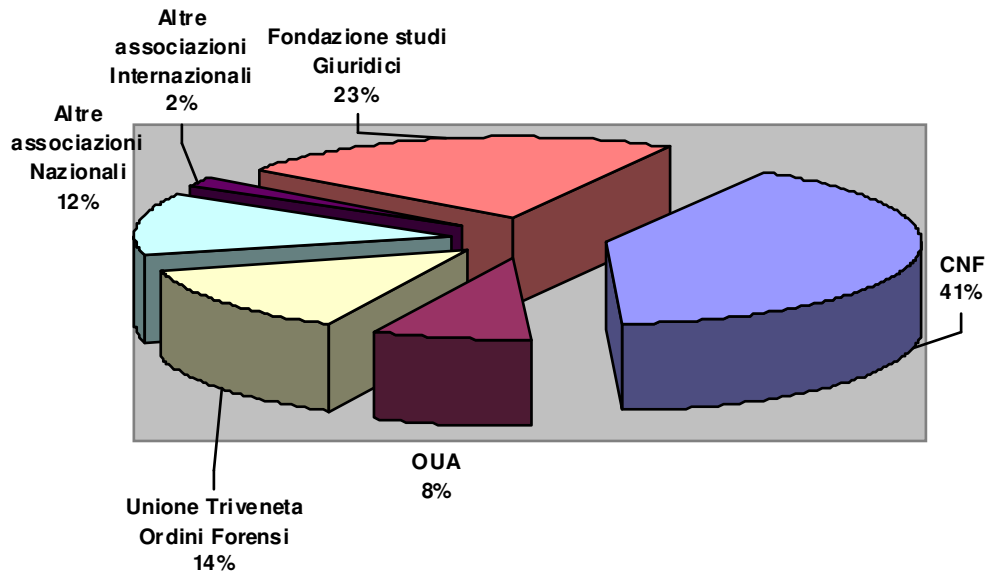
Subisce una notevole diminuzione il capitolo di bilancio **Varie** che si attesta a € **35.331,03** contro € 62.459,41 nel 2009. Va segnalato che in tale voce sono state ricomprese le seguenti voci di spesa: € 4.620,00 per la realizzazione del documentario "Esperienze dell'avvocatura veronese nel novecento", € 1.716,83 per rimborso delle spese vive sostenute dall'avv. Dario Donella per la trattazione, su incarico del precedente consiglio, di vari ricorsi, € 2.400,00 per la realizzazione del DVD i cui introiti andranno devoluti a favore dei colleghi di L'Aquila.

Le **Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni**, evidenziano un saldo in aumento di € **43.385,18** (€ 22.678,25 nel 2009), in quanto si è tenuto il Congresso Nazionale Forense (nel 2008, anno in cui si era tenuto il Congresso Nazionale Forense, il saldo di tale capitolo era stato pari ad € 55.386,09)

Ha subito un aumento la voce **Rapporti internazionali** che passa da € 4.990,28 nel 2009 a € **10.120,61**. Si deve evidenziare che parte di tale somma è stata utilizzata per i corsi di spagnolo e tedesco nonché per l'organizzazione dell'importante convegno tenutosi a Verona nei giorni 15 e 16 ottobre 2010.

La voce **Contributi enti e associazioni forensi** ha subito un leggero aumento, dovuto principalmente, come detto sopra, all'aumento nella voce **Altre Associazioni Nazionali** dei contributi erogati alle associazioni per la effettuazione dei convegni proposti agli iscritti gratuitamente. Questo Consiglio ha, infatti, deliberato di erogare un contributo sino ad € 500,00 per convegno alle sole associazioni che consentono la formazione gratuita (tali spese vengono utilizzate da tali associazioni per coprire, talvolta solo parzialmente, i costi di utilizzo delle sale, per le locandine, per i relatori): ciò ha consentito ai colleghi veronesi di potersi formare senza costi. Il saldo di tale voce è pari a € **152.041,82** (€ 140.055,52 nel 2009) e comprende anche contributi economici per l'organizzazione/partecipazione ad attività sportive da parte degli iscritti. Va però segnalata l'ulteriore diminuzione del contributo a favore dell'Unione Triveneta degli Ordini che ha ridotto la quota di iscrizione, da € 21.480,00 a € **17.528,00** (anche in questo caso l'intervento dei rappresentanti del nostro Consiglio in sede triveneta è stato determinate per ottenere tale riduzione). Nel corso del 2010 sono stati erogati alla nostra Fondazione di Studi giuridici € **35.780,86**.





Le somme a disposizione nella voce **Spese anni precedenti**, sono state utilizzate per tutte quelle spese che, benché di competenza dell'esercizio precedente, sono state pagate nel corso del 2010.

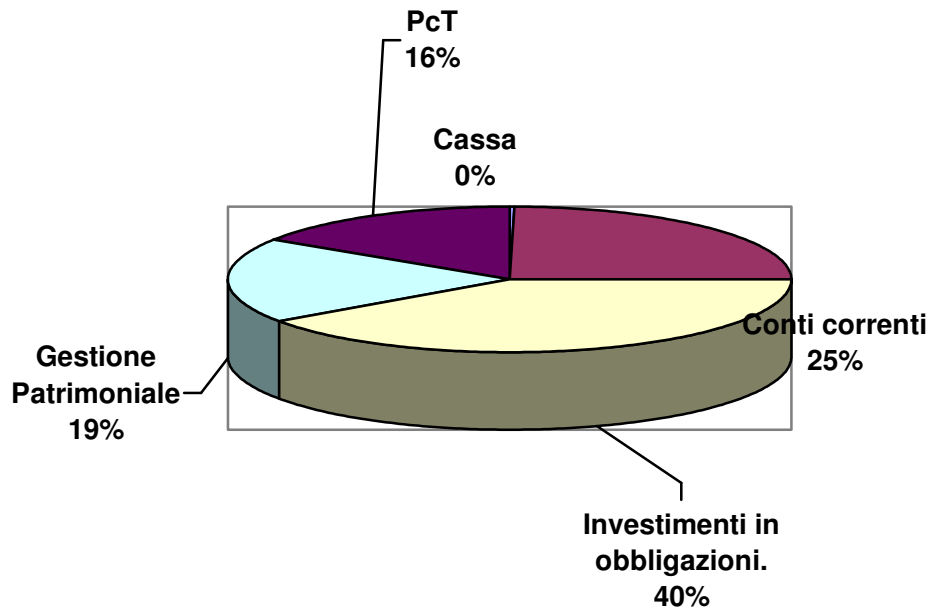
Le altre voci non subiscono sostanziali variazioni.

### Commento allo stato patrimoniale

#### 4. Attività

Esaurito l'esame del conto economico e venendo allo stato patrimoniale, va osservato, che lo stesso presenta, alla data del 31.12.2010, un saldo attivo di € **947.011,21** (€ 882.251,92 nel 2009), di cui € **2.996,56** per disponibilità di Cassa, € **235.111,95** per disponibilità liquide presso Istituti di credito, € **530.254,26** investiti in titoli di stato, obbligazioni e p.c.t. e € **178.648,74** investiti nella forma di Gestione patrimoniale monetaria. Al 31.12.2010 risultava ancora una operazione di Pronti contro Termine di € 150.000,00 che andrà a scadere, con accredito della relativa somma, il 14.2.2011.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'



Le banche ove si trovano le disponibilità liquide su conto corrente sono le seguenti:

Banca Popolare di Verona

Banca Nazionale del Lavoro

Unicredit Banca

Nel dicembre 2010 è stato acceso un c/c presso la Banca Popolare di Verona sul quale gli iscritti possono fare donazioni che verranno devolute a favore degli alluvionati della Provincia di Verona.

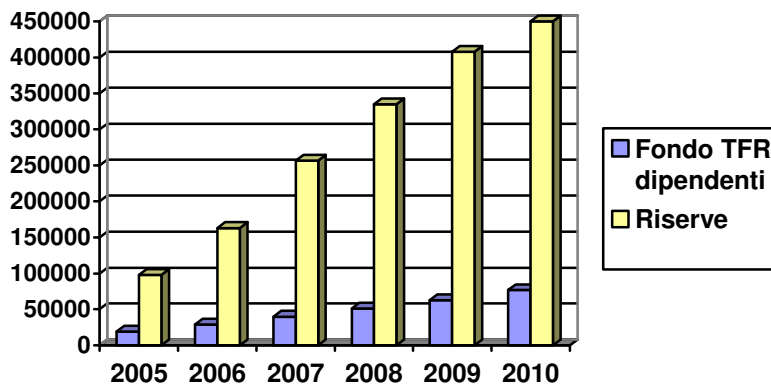
Nel corso del 2010, come per gli anni precedenti, gli investimenti sono stati improntati a criteri di estrema prudenza, pur ricercando la migliore redditività.

## 5. Passività

Per quanto concerne le passività, la somma di € **13.993,49** per **Accantonamento Fondo T.F.R. dipendenti** è quella indicata dal nostro Consulente del Lavoro. Conseguentemente il Fondo passa da € 62.666,21 nel 2009 a € **76.659,70**.

Il Consiglio ha ritenuto di destinare a **Riserva** l'importo pari al disavanzo netto di esercizio di € **50.765,80** (€ **64.759,29** dedotto l'Accantonamento Fondo TFR dipendenti). Conseguentemente il relativo Fondo passa da € 407.967,39 nel 2009 a € **458.733,19**.

Le disponibilità da residui attivi ammontano a € **411.618,32** (saldo attività patrimoniali € 947.011,21 – Accantonamento TFR dipendenti € 76.659,70 – Fondo Riserve € 458.733,19)



## **BILANCIO PREVENTIVO 2011.**

### **1. Commento al bilancio preventivo**

Per quanto riguarda il bilancio preventivo per l'anno 2011, non vi sono particolari osservazioni da fare, se non quella che tutte le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate sulla scorta dei dati storici e utilizzando criteri prudenziali.

Il Consiglio ha ritenuto sussistere la copertura finanziaria per affrontare tutte le spese che, ragionevolmente, è prevedibile vengano effettuate nel corso dell'anno appena iniziato, senza considerare eventi straordinari e imprevedibili, e questo ha consentito di confermare anche per il 2011 l'importo dei contributi collegiali già previsti per gli anni precedenti.

Ovviamente nell'ipotesi si verificassero eventi straordinari, esistono disponibilità finanziarie e riserve adeguate per farvi fronte senza chiedere integrazioni ai colleghi.

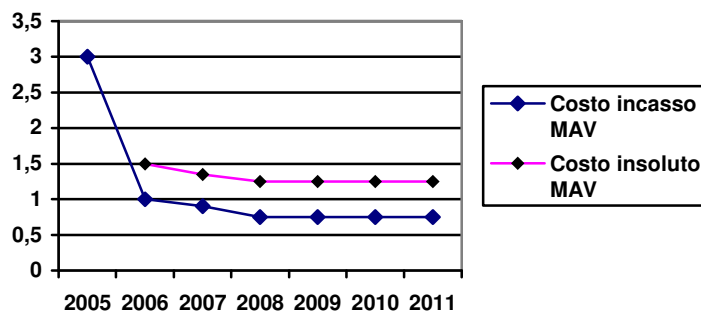
Per quanto riguarda le Elargizioni, nel bilancio preventivo è stata indicata la somma messa a disposizione dalla Cassa Forense per l'anno 2011.

Si è ritenuto opportuno riproporre per il 2011 il pagamento dei contributi collegiali a mezzo MAV al fine di consentire da un lato un più agevole (e privo di costi) adempimento di tale obbligo da parte degli iscritti e, dall'altro, di agevolare il lavoro del personale di segreteria. Infatti, con il programma gestionale di cui l'Ordine si è da tempo dotato, è possibile inviare alla banca che cura il servizio di incasso flussi informatici contenenti tutti i dati necessari per l'emissione dei MAV, e ricevere con le stesse modalità, i dati relativi agli incassi e mancati pagamenti.

Nel corso degli anni è stata rinegoziato con la banca il costo di tale servizio,

## Ordine degli Avvocati di Verona

che si è notevolmente ridotto, passando da € 3,00 nel 2005 a € 0,75 per il 2010 per l'emissione di ogni MAV, mentre l'addebito per ogni insoluto è pari a € 1,25. Per l'anno 2011 l'Istituto di credito, nonostante il generale rialzo delle spese bancarie, ha confermato tali costi.



Prima di passare alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, sono a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Verona, 17 gennaio 2011

Il Consigliere Tesoriere  
Avv. Olivia Domeniconi